



Istituto Istruzione Superiore
"LUDOVICO GEYMONAT"

<http://www.isissgeymonat.gov.it> - email: info@isissgeymonat.gov.it

Via Gramsci 1 – 21049 TRADATE (VA)

Cod.Fisc. 95010660124 – Tel. 0331/842371 Fax 0331/810568

PEC: vais02600n@pec.istruzione.it

Protocollo: vd. segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO RIVOLTO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 (EX ART.1, COMMA 14, L. N. 107/2015)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n°59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n°275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- VISTO l'art. 25 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n°165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii. che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato il 13 luglio 2021;
- VISTA L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;

- VISTO il D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018 n.145;
- VISTO il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che adotta le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- VISTO il D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 che adotta le Linee Guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTO il P.T.O.F. del triennio 2022-2025 e le successive integrazioni;
- VISTA la Nota prot. 39343 del 27 settembre 2024 avente in oggetto l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche anno scolastico 2024/2025;
- PRESO ATTO che la suddetta nota chiarisce che "ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge 13 luglio 2015, n. 107, il PTOF è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, termine ordinario che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni";
- CONSIDERATO che la nota annuale per la predisposizione dei documenti strategici è ancora in attesa di pubblicazione;
- ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- TENUTO CONTO degli esiti delle prove INVALSI 2025;
- CONSIDERATI i risultati emersi dagli scrutini dell'a.s. 2024/25 e le relative considerazioni e conseguenze;
- RITENUTO che l'intera comunità educante docente debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare di coloro con bisogni educativi speciali;
- TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto emersi dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.) e dei punti proposti nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATE le proposte e le condizioni esposte dall'Ente Locale (Provincia);

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo orientativo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, sulla base delle quali il Collegio dei Docenti aggiornerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/28 e all'annualità 2025/26, in ordine ai processi ed alle relative attività da realizzare per raggiungere le priorità e i traguardi delineati nel R.A.V. e nel P.d.M., al fine di un miglioramento dell'offerta formativa e degli apprendimenti in un quadro generale condiviso del servizio scolastico:

a) Priorità per il triennio 2025-2028

Nel Piano dell'Offerta formativa di durata triennale, il Collegio dei Docenti assicurerà la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con gli esiti degli scrutini finali dell'ultimo biennio e con le priorità ed i traguardi di miglioramento individuati nel R.A.V. della nostra Scuola:

- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza, al fine di ridurre il numero di carenze formative evidenziate nelle discipline scientifiche, umanistiche e di indirizzo – il traguardo atteso è l'allineamento alla percentuale media degli studenti ammessi alla classe successiva delle scuole di pari indirizzo della provincia di Varese o delle province limitrofe o della Lombardia, in particolare per il primo biennio, anche con iniziative innovative di accompagnamento degli studenti con maggiori difficoltà;
- potenziamento delle competenze in uscita e consolidamento dei risultati scolastici degli studenti all'Esame di Stato – il traguardo atteso è il mantenimento in linea della percentuale di studenti con valutazioni superiori a 80/100 all'Esame di Stato rispetto al riferimento provinciale;
- potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'Italiano e alla lingua Inglese – il traguardo atteso è l'innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e Inglese emersi dalle prove nazionali, per raggiungere risultati in linea con gli standard del territorio, con il supporto di un numero sempre crescente di iniziative didattiche volte al rafforzamento delle competenze linguistiche in particolare per la lingua Inglese.

Si confermano principalmente le seguenti azioni:

- interventi di supporto agli studenti delle classi prime al fine di acquisire un proficuo metodo di studio;
- attivazione di interventi curricolari ed extracurricolari di recupero delle carenze, quali compresenze, sportelli, corsi di recupero, attraverso l'impiego di risorse interne e dell'organico dell'autonomia;
- analisi degli esiti delle prove comuni per classi parallele, progettando strumenti ed iniziative di miglioramento volte a risolvere le criticità rilevate;
- percorsi e attività per lo sviluppo delle capacità comunicative, anche in orario curricolare, nonché corsi e attività di approfondimento, potenziamento e promozione delle eccellenze;
- attivazione di interventi in orario curricolare volti allo sviluppo ed al potenziamento delle competenze disciplinari e metodologiche afferenti alle rilevazioni Invalsi;
- potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua straniera, sia attraverso corsi volti al raggiungimento di certificazioni in lingua Inglese (PET e FCE), sia attraverso stages all'estero, sia con altre iniziative didattiche che potranno essere sviluppate nel corso del triennio;
- attivazione di corsi in linea con le varie proposte derivanti da fondi MIM o PNRR.

b) Curricolo di Educazione Civica, introdotto dalla L. 92 del 2019 e Linee Guida emanate a settembre 2024

In continuità con quanto già presentato e messo in opera nei precedenti anni scolastici, è necessario un aggiornamento dei percorsi già studiati, progettando UDA e/o attività extra-scolastiche anche legate a viaggi di istruzione o uscite didattiche che coinvolgano gli studenti in esperienze culturali e di cittadinanza attiva sviluppate tenendo conto dei tre principali poli:

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

Si presterà particolare attenzione:

- alla tematica ambientale, ritenuta fondamentale nella formazione di studenti iscritti ad indirizzi del settore Tecnologico e Biotecnologico o a percorsi liceali delle Scienze applicate, per i quali diventano fondamentali alcuni degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- al crescente numero di studenti stranieri, nell'ottica dell'adeguata conoscenza della Costituzione italiana;
- all'educazione alla legalità, per "favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona"¹;
- allo sviluppo di competenze digitali, tenendo in debito conto il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp 2.2 (2022).

c) Presa in carico della fragilità.

Occorre finalizzare le scelte educative, curriculari ed extracurriculari all'individualizzazione e alla personalizzazione del percorso di apprendimento, affinché possano essere recuperate le difficoltà e sostenute le fragilità degli studenti.

È prioritario curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno, promuovendo l'inclusione e la formazione di climi aperti e cooperativi.

In una visione ad ampio raggio, è necessario che i Consigli di Classe cooperino in un'ottica di comunità educante che prenda in carico le difficoltà degli studenti fin dall'inizio, non appena si manifestano, considerando che già dalla L. 53 del 2003 è prevista una didattica individualizzata e personalizzata, finalizzata all'acquisizione degli apprendimenti. Lo studente deve sentirsi accolto, sostenuto e aiutato nel superamento delle problematiche legate all'apprendimento, non solo attraverso corsi di recupero ma anche con ascolto e didattica flessibile e personalizzata.

¹ Vd. Linee Guida 2024.

d) Attività extracurricolari e di arricchimento dell'Offerta formativa.

La progettazione di tali attività e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deve essere sempre più coerente con il Profilo in uscita e favorire lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, in un'ottica di consolidamento dell'identità personale e della capacità di operare scelte post diploma consapevoli e coerenti. A questo scopo risulta di particolare importanza migliorare il coinvolgimento delle risorse umane e professionali che operano nel Territorio; pertanto occorre implementare, costruire, rinnovare Reti e convenzioni con i soggetti istituzionali, produttivi e del terzo settore, operanti nel nostro Territorio, prestando attenzione a documentare e attestare, in collaborazione con i partner, le competenze trasversali acquisite dagli allievi in ambito professionale, per la costruzione del curriculum dello studente.

e) Moduli di orientamento formativo e attività dei docenti tutor e orientatore.

Con riferimento al percorso formativo realizzato da INDIRE per i docenti tutor e orientatore, i moduli di orientamento formativo potranno essere riproposti una volta avute debite indicazioni per il presente anno scolastico a livello ministeriale, coniugandosi e agendo in continuità con le attività già proposte nel precedente anno scolastico.

L'attivazione di questi percorsi è subordinata all'emissione di ulteriori fondi specifici per tali attività. Per l'a.s. 2025/26, tuttavia, prendono avvio dei percorsi dedicati all'orientamento nell'ambito dei POC Orientamento ricavati da fondi residui dai PON 2014/20.

f) Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'Istituto prosegue nella programmazione e realizzazione degli interventi e dei progetti previsti con i finanziamenti del P.N.R.R., che riguardano la realizzazione di corsi e laboratori per le professioni legate alle STEM nonché per le competenze digitali, senza dimenticare un approfondimento delle competenze linguistiche per la lingua Inglese, oltre che con la formazione per le competenze legate alla professione docente e per la transizione digitale da parte del personale scolastico.

Le suddette azioni si aggiungono agli interventi che nell'ambito della autonomia l'Istituto ha programmato e realizzato negli scorsi anni, investendo risorse nell'ammodernamento ed efficientamento degli spazi, delle infrastrutture e delle apparecchiature, nella formazione del personale docente ed ATA al fine di accrescere le competenze digitali utili sia all'attività didattica, sia alla progressiva dematerializzazione dei processi e degli atti amministrativo-contabili, nell'ottica dell'efficacia organizzativa.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, se confermate dalle scelte ministeriali, le nuove figure di Docenti tutor e orientatore costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambitodidattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'ottica di una comunità di pratiche, acquisisce particolare rilevanza il tema della condivisione,

nonché della collaborazione rivolta a fini educativi comuni in una visione di crescita non solo per i discenti, ma anche di competenze professionali volte al miglioramento degli esiti formativi e alla sempre migliore efficacia ed efficienza. Importante agire insieme, quindi, garantendo un contesto positivo di eccellente professionalità e di sereno apprendimento.

Tradate, 21/10/2025

La Dirigente Scolastica

Paola Sumiraschi